

Chimica europea in stagnazione

Nei primi sei mesi la produzione è cresciuta dello 0,2%, ma le vendite perdono il 4,2% a causa della caduta dei prezzi.

28 agosto 2015 07:04

Nei primi sei mesi dell'anno, la produzione chimica europea è cresciuta di una frazione di punto percentuale (+0,2%) rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, mentre le vendite hanno segnato, tra gennaio e maggio, una flessione del 4,2%, a causa soprattutto della caduta dei prezzi medi, che hanno perso il 4,8% nei confronti del 2014.



Quanto emerge dall'ultima edizione del Chemicals Trends Report elaborato da Cefic, la Federazione dell'industria chimica europea.

Nel mese di giugno, la produzione ha mostrato un incremento dell'1,1%, mentre i prezzi hanno continuato nel trend discendente, -2,9% rispetto all'analogo mese del 2014.

Nei primi cinque mesi dell'anno, la bilancia commerciale della chimica europea si è mantenuta in positivo per 18,1 miliardi di euro, pur perdendo 370 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Nel mese di giugno, rileva Cefic, la produzione di polimeri è scesa del 3% e quella di prodotti petrolchimici dello 0,9%. Sono risultati invece in crescita i comparti della chimica di base inorganica (+5,3%) e delle specialità chimiche (+4,7%). I prezzi della petrolchimica sono scesi dell'8,6%, tranne che per le materie plastiche, che hanno chiuso il mese con un incremento dello 0,4% rispetto a giugno 2014.

© Polimerica - Riproduzione riservata